



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE  
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- VISTA** la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
- VISTO** il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";
- VISTO** il D.M. 4 novembre 2014 di attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed in particolare l'art. 11;
- VISTA** la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e s.m.i.;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- VISTA** la L. 28 dicembre 2015, n. 209 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 28 dicembre 2015, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 ed, in particolare, la Tabella 4;
- VISTO** il D.M. del 27.01.2016, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n.430 apposto in data 01.02.2016, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri

di responsabilità amministrativa;

- VISTO** il D.P.C.M. del 28.07.2016, registrato dalla Corte dei conti il 14.09.2016 al n.3635, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
- VISTA** la legge 15 dicembre 1998, n. 438, recante "Contributo statale a favore di associazioni di promozione sociale" che ha modificato ed integrato la legge 19 novembre 1987, n. 476 "Nuova Disciplina del Sostegno alle Attività di promozione sociale e contributi alle Associazioni Combattentistiche";
- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 2016, n. 4055, concernente la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno finanziario 2016;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 83291 del 22 novembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 2 dicembre 2016, n. 3008, con il quale è stata assegnata, per l'annualità 2016, al capitolo 5242 - Pg. 2 "Contributo a favore di associazioni nazionali di promozione sociale" la somma di euro 5.160.000,00;
- VISTO** l'articolo 1, comma 2, della legge n. 438 del 1998, che prevede che il 50% del predetto contributo, corrispondente per l'anno 2016 ad euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00), sia assegnato ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della legge n. 476 del 19 novembre 1987;
- VISTE** le "Linee guida per la presentazione delle domande di contributo in favore delle associazioni nazionali di promozione sociale di cui alla legge 19 novembre 1987, n. 476, come modificata dalla legge 15 dicembre 1998, n. 438 - Annualità 2016", del 7 marzo 2016, pubblicate sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTE** le 74 domande di contributo presentate per l'annualità 2016, ai sensi delle richiamate disposizioni, da parte delle associazioni e degli enti di promozione sociale di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della legge n. 476 del 19 novembre 1987;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 51/II/2016 del 30 maggio 2016, come modificato dal decreto direttoriale n. 54/II/2016 del 13 giugno 2016, con cui, per l'annualità 2016, è stata costituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali una commissione incaricata di stabilire l'ammissibilità delle predette domande al contributo, nonché di procedere alla ripartizione dello stesso;
- VISTI** i verbali trasmessi dalla commissione di valutazione e acquisiti al protocollo di entrata della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese al n. 12013 del 20 dicembre 2016, con i quali si è provveduto a verificare l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute, per l'annualità 2016 e a ripartire, secondo i criteri indicati dalla normativa di riferimento e dalle citate *Linee Guida* del 7 marzo 2016, la somma complessiva di euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00), tra le associazioni risultate ammesse;
- VERIFICATO** che la somma dei singoli importi risultanti dalla tabella di riparto allegata al verbale del 19 dicembre 2016, per effetto degli arrotondamenti alla seconda cifra decimale, risulta pari a euro 2.579.999,99 con una differenza di euro 0,01 (1 centesimo) rispetto alla somma da ripartire;
- RITENENDO** pertanto di attribuire all'ente FAIP, assegnatario del contributo minore, la differenza di euro 0,01, rideterminando pertanto il contributo di quest'ultimo in euro 12.709,04;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria in termini di competenza sul pertinente capitolo di bilancio n. 5242 – P.G. 2, “Contributo a favore di associazioni nazionali di promozione sociale” - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24 “Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” - CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” – Macroaggregato “Interventi”, per l’anno finanziario 2016;

## DECRETA

### Art. 1

Per quanto citato in premessa, sono approvati i verbali predisposti, unitamente alla tabella di ripartizione delle risorse, dalla commissione di valutazione, dai quali risulta che, per l’anno 2016, sono ammessi a beneficiare del contributo di cui alle leggi n. 476/1987 e 438/1998 n. 41 associazioni ed enti di promozione sociale, per un importo complessivo di euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00).

### Art. 2

Per il sostegno delle associazioni ed enti di cui all'articolo 1 è autorizzato il finanziamento complessivo di euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00) da attribuire in favore di associazioni ed enti di promozione sociale secondo la seguente ripartizione,

N.	Nome associazione	Contributo (in euro)
1	ACSI	84.117,65
2	ADOC	29.936,86
3	AICS	81.383,67
4	AIMAC	18.333,69
5	AIPD	35.962,06
6	AIMS	346.553,23
7	ANAS	24.506,66
8	ANFFAS	26.949,15
9	ANGLAT	16.571,88
10	ANPVI	15.981,41
11	ARCI	202.609,80
12	ARCIGAY	25.088,62
13	ASC	55.222,11
14	ASI	31.978,51
15	ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI	15.221,65
16	ASSOCIAZIONE ANDREA TUDISCO	17.309,01
17	AST	14.121,98
18	AUSER	67.233,70
19	AVVOCATO DI STRADA	14.251,65
20	CEIS PE	71.958,34
21	CNCA	19.703,56
22	COMETA	25.891,07
23	COMUNITA' DI CAPODARCO	469.527,59
24	COMUNITA' DI S. EGIDIO	78.964,43
25	CSEN	158.414,66
26	CSI	63.528,52
27	DPI	14.696,40

28	ENDAS	60.443,84
29	FAIP	12.709,04
30	FEDERAZIONE SCS/CNOS	20.560,77
31	FENALC	54.171,39
32	FIADDA	13.301,56
33	FISH	26.110,69
34	FOCSIV	35.772,71
35	LIBERA	40.204,46
36	MAC	19.690,60
37	MODAVI	37.823,22
38	MPV	16.352,25
39	PARENT PROJECT	31.418,49
40	UILDM	28.068,11
41	UNITALSI	157.355,01
	<b>Totale</b>	<b>2.580.000,00</b>

Il predetto onere grava sul capitolo di spesa n. 5242 – P.G. 2, “Contributo a favore di associazioni nazionali di promozione sociale” - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24 “Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” - CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” – Macroaggregato “Interventi”, per l’anno finanziario 2016.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio ed alla Corte dei conti per i controlli di competenza.

Roma, 29/12/2016

IL DIRETTORE GENERALE  
Alessandro Lombardi

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.*